



***SCHEDA DI RILEVAZIONE***

***PER LA***

**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI  
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI**

**da approvarsi entro il 31/12/2021**

***(Art. 20, c. 4, TUSP)***

Di seguito si riportano le schede di rilevazione delle informazioni contenute nella relazione, da approvarsi entro il 31/12/2021, sullo stato di attuazione di piani di razionalizzazione precedentemente adottati dall'Ente.

La rilevazione delle informazioni riguarderà solamente le partecipazioni dirette.

In particolare:

1. per le partecipazioni dirette non più detenute al 31/12/2020 o alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata una delle schede seguenti, in base alla tipologia di operazione realizzata:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA – Liquidazione/Scioglimento della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

**ATTENZIONE:** per le partecipazioni dirette detenute al 31/12/2020 ma non più detenute alla data di adozione del provvedimento deve essere comunque compilata la scheda di rilevazione (Scheda di partecipazione).

2. per le partecipazioni dirette detenute alla data del 31/12/2020 e ancora detenute alla data di adozione del provvedimento di razionalizzazione, per le quali nel precedente piano era stata indicata una misura di razionalizzazione, deve essere compilata una delle schede seguenti, in base alla misura di razionalizzazione indicata nell'anno precedente:

- STATO DI ATTUAZIONE - Alienazione della partecipazione
- STATO DI ATTUAZIONE - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- STATO DI ATTUAZIONE - Recesso dalla società
- STATO DI ATTUAZIONE – Liquidazione/Scioglimento della società
- STATO DI ATTUAZIONE - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- STATO DI ATTUAZIONE - Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

**SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE****AQUADOLCE PARTECIPAZIONI E SVILUPPO SPA****Alienazione della partecipazione****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

<b>Codice Fiscale</b>	02123350981
<b>Denominazione</b>	AQUADOLCE PARTECIPAZIONI E SVILUPPO SPA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
<b>Stato di attuazione della procedura</b>	procedura di alienazione in corso

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
<p><b>Motivazioni del mancato avvio della procedura</b></p>	<p>Con nota prot. 319 di data 06.02.2020 è stata esperita la procedura prevista dallo Statuto per la messa in vendita delle azioni proprie detenute in Aquadolce SpA, a cui non vi è stato esito.</p> <p>In data 02.07.2020, con nota prot. 1316, si è chiesto parere al Consorzio dei Comuni Trentini sulla corretta procedura da porre in essere per la cessione delle quote societarie, risposta pervenuta in data 23.12.2020.</p> <p>In data 23.12.2020, con nota registrata al prot. 2825, la società ha comunicato la convocazione dell'Assemblea Straordinaria per il giorno 30.12.2020, per l'esame situazione patrimoniale-economica al 30.11.2020, determinando riduzione del capitale per perdite da € 10.892.101,00 ad € 3.703.314,34 e conseguente riduzione del valore nominale delle azioni da € 1,00 l'una ad € 0,34.</p> <p>Si era stimato che l'alienazione della partecipazione potesse concludersi entro il 30 novembre 2021, attraverso indizione di asta pubblica per la cessione dell'intero pacchetto azionario. Qualora anche tale procedura dovesse aver avuto esito negativo, si sarebbe valutata l'esperibilità della restituzione delle quote societarie, ex art. 2437 ter del codice civile. La nuova amministrazione del Consorzio, insediatasi in data 30.04.2021, ha effettuato delle nuove valutazioni, con il supporto del nuovo responsabile del servizio finanziario, in servizio dal 20.09.2021, e del nuovo revisore dei conti, in carica dal 23.11.2021. Da tali considerazioni è emerso che un'eventuale asta pubblica andrebbe quasi sicuramente deserta, lasciando poi campo ad una restituzione forzata delle azioni detenute alla società Aquadolce SpA ad introito zero. Peraltro, si intende verificare preventivamente la disponibilità di patrimonio immobiliare a garanzia delle azioni da parte della società Aquadolce SpA. Pertanto, si ritiene inizialmente di sondare la possibilità di allocare le azioni sul mercato attraverso altre modalità, ad esempio avvalendosi del servizio a pagamento proposto dalla tesoreria comunale, o da professionisti del settore, se necessario previa valutazione del valore delle azioni. Qualora anche tali tentativi si dovessero rivelare infruttuosi, si procederà, come ipotizzato in precedenza, ad esperire un'asta pubblica per la cessione delle azioni, a cui potrà far eventualmente seguito la restituzione forzata delle stesse alla società Aquadolce SpA, ai sensi delle disposizioni del codice civile. In sede di approvazione del rendiconto 2021 si stanzierà adeguato fondo svalutazione crediti, commisurato al valore del pacchetto azionario attualmente detenuto, valutato dalla società Aquadolce SpA in data 22.11.2021 in € 23.668,42. Si ritiene inoltre di fissare in modo perentorio la scadenza del 30.11.2022 per la conclusione del percorso di dismissione delle azioni Aquadolce SpA. stabilendo che, con la ricognizione delle partecipazioni da effettuarsi in data 31.12.2022, si darà atto di quanto realizzato, o delle eventuali impossibilità sopravvenute.</p>
<p><b>Tipologia di procedura</b></p>	<p>negoiazione diretta con un singolo acquirente</p>
<p><b>Data di avvio della procedura</b></p>	<p>06.02.2020</p>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
<b>Stato di avanzamento della procedura</b>	Esperito tentativo di cessione quote azionarie mediante messa a disposizione dell'intera partecipazione azionaria detenuta agli altri soci, con esito negativo. Si procederà ora ad incaricare la tesoreria comunale, o professionisti del settore, di ricercare soggetti interessati all'acquisizione del pacchetto azionario, eventualmente previa stima del valore dello stesso. Qualora anche tale modalità porti a risultati infruttuosi, si procederà ad esperire asta pubblica di vendita del pacchetto azionario, ed in ultima ratio restituzione forzata delle azioni alla società Aquadolce SpA, in base alle norme del codice civile.
<b>Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo</b>	La prima fase del procedimento ha avuto esito negativo perché non si è individuato nessun potenziale acquirente privato. Nel frattempo sono mutati l'amministrazione consorziale, il responsabile del servizio finanziario, il segretario consortile ed il revisore dei conti dell'ente, per cui sono state effettuate delle nuove valutazioni. Si darà ora avvio alla seconda fase, con conferimento di incarichi a soggetti specializzati al fine di giungere all'allocazione delle azioni, eventualmente previa valutazione del pacchetto azionario. Qualora non si pervenisse ai risultati attesi, si procederà ad esperire asta pubblica di vendita, ed in ultima ratio restituzione forzata delle azioni alla società emittente Aquadolce SpA, in base alle norme del codice civile.
<b>Ulteriori informazioni*</b>	

\*Campo testuale con compilazione facoltativa.

## SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE

### GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI SPA, IN SIGLA "GEAS SPA"

#### Alienazione della partecipazione

#### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01811460227
Denominazione	GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI SPA, IN SIGLA "GEAS SPA"

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	procedura di alienazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura	<p>Con nota prot. 1317 di data 02.07.2020 è stata esperita la procedura prevista dall'art. 8.2 dello Statuto societario per la messa in vendita dell'intera partecipazione azionaria detenuta, a cui non vi è stato esito.</p> <p>In data 02.07.2020 con nota prot. 1316 si è chiesto parere al Consorzio dei Comuni Trentini sulla corretta procedura da porre in essere per la cessione delle quote societarie, risposta pervenuta in data 23.12.2020.</p> <p>Si era stimato che l'alienazione della partecipazione potesse concludersi entro il 30 novembre 2021. La nuova amministrazione del Consorzio, insediatasi in data 30.04.2021, ha effettuato delle nuove valutazioni, con il supporto del nuovo responsabile del servizio finanziario, in servizio dal 20.09.2021, e del nuovo revisore dei conti, in carica dal 23.11.2021. Da tali considerazioni è emerso anzitutto che è in corso un tavolo di concertazione tra Geas SpA ed E.S.CO.BIM e Comuni del Chiese SpA al fine di valutare la possibilità di fusione tra le due società o la costituzione di una holding finanziaria. Nella prospettiva di fusione o di costituzione di holding finanziaria tra Geas SpA ed E.S.CO. BIM e Comuni del Chiese SpA si ritiene opportuno mantenere entrambe le partecipazioni. Inoltre, l'esame dei codici di attività Ateco delle due società evidenzia che le stesse, pur avendo oggetti sociali simili, svolgono di fatto attività effettive distinte. Esistono inoltre sentenze che indicano la possibilità per gli enti di mantenere la proprietà di azioni di società con statuto similare, nello specifico delle due società in questione supportate anche da una nota legale espressa dall'Associazione Professionale di Avvocati e Commercialisti TLS. La società Geas SpA presenta bilanci degli ultimi due esercizi in attivo, e non ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti. Si ritiene in ogni caso, qualora la prospettata fusione o ricostituzione non sia attuata, di valutare azioni di collocamento delle azioni possedute, tramite nuova offerta agli altri soci, sulla base delle previsioni statutarie, o a mezzo di tentativi di collocazione sul mercato, avvalendosi del supporto di soggetti specializzati o espletando asta pubblica di vendita. Il termine che si ritiene di fissare per la conclusione dell'eventuale procedura di cessione delle azioni Geas SpA è il 30.11.2022, stabilendo che, con la ricognizione delle partecipazioni da effettuarsi in data 31.12.2022, si darà atto di quanto realizzato, o delle eventuali impossibilità sopravvenute.</p>
Tipologia di procedura	negoiazione diretta con un singolo acquirente

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Data di avvio della procedura	02.07.2020
Stato di avanzamento della procedura	Esperito tentativo di cessione quote azionarie mediante messa a disposizione dell'intera partecipazione azionaria detenuta agli altri soci, con esito negativo. Si procederà ora a sollecitare la fusione tra le società Geas SpA ed E.S.CO. BIM e Comuni del Chiese SpA in trattativa, o la paventata costituzione di una holding finanziaria. Qualora tali ipotesi non avesse decorso, si valuterà di procedere ad azioni di collocamento delle azioni Geas SpA possedute, tramite nuova offerta agli altri soci, sulla base delle previsioni statutarie, o a mezzo di tentativi di collocazione sul mercato, avvalendosi del supporto di soggetti specializzati o espletando asta pubblica di vendita.
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	La prima fase del procedimento ha avuto esito negativo perché non si è individuato nessun potenziale acquirente privato. Nel frattempo sono mutati l'amministrazione consorziale, il responsabile del servizio finanziario, il segretario consortile ed il revisore dei conti dell'ente, per cui sono state effettuate delle nuove valutazioni. Si darà ora avvio alla seconda fase, sollecitando la prosecuzione degli accordi per l'eventuale fusione delle società Geas SpA ed E.S.CO.BIM e Comuni del Chiese SpA, o in alternativa la costituzione di una holding finanziaria. Qualora tali operazioni non dovessero avere seguito, si valuterà di procedere ad azioni di collocamento delle azioni Geas SpA possedute, con le modalità sopra esposte.
Ulteriori informazioni*	

\*Campo testuale con compilazione facoltativa.

*Il segretario consortile f. f.  
f.to Luisa Ferrazza*